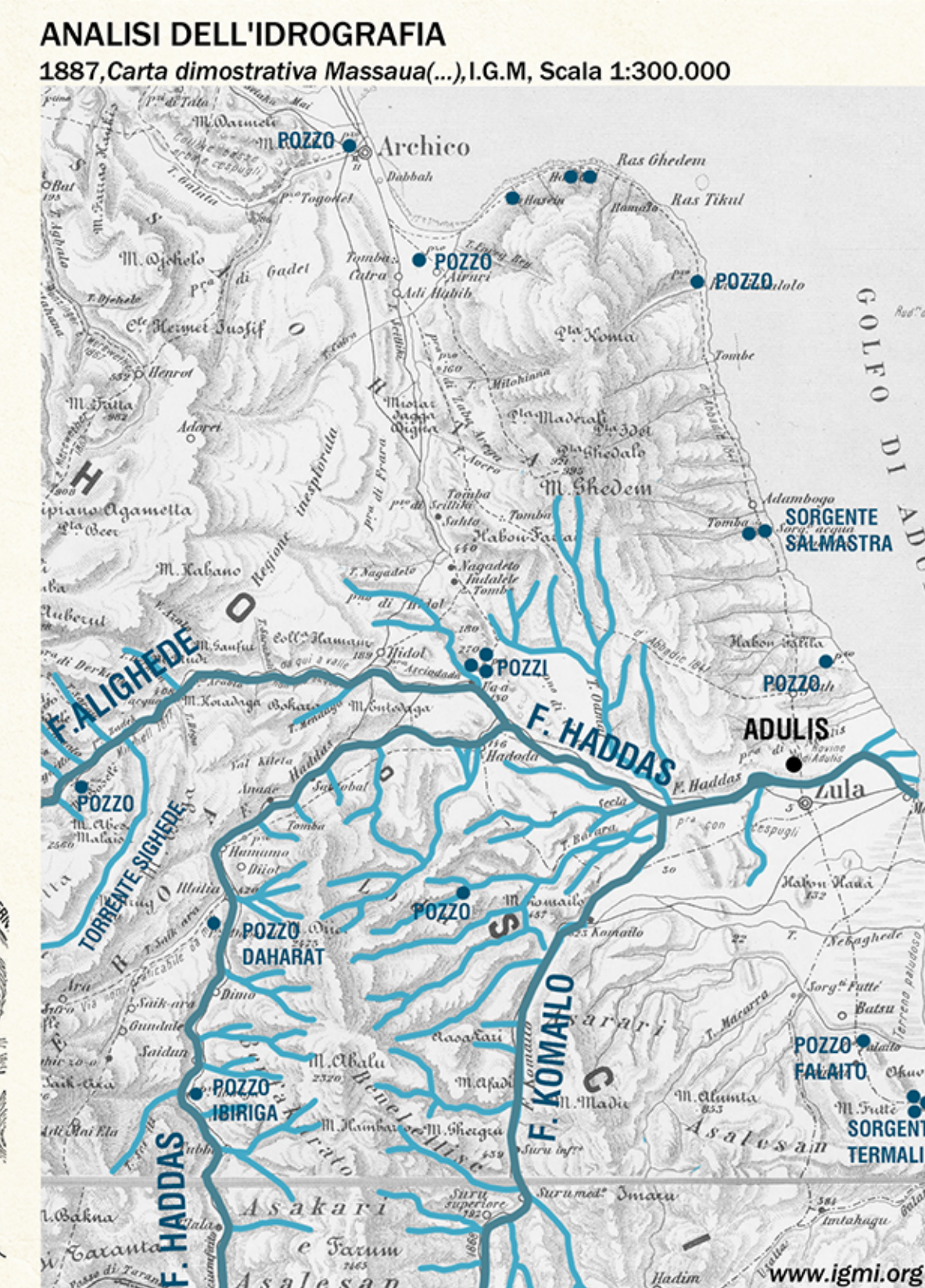
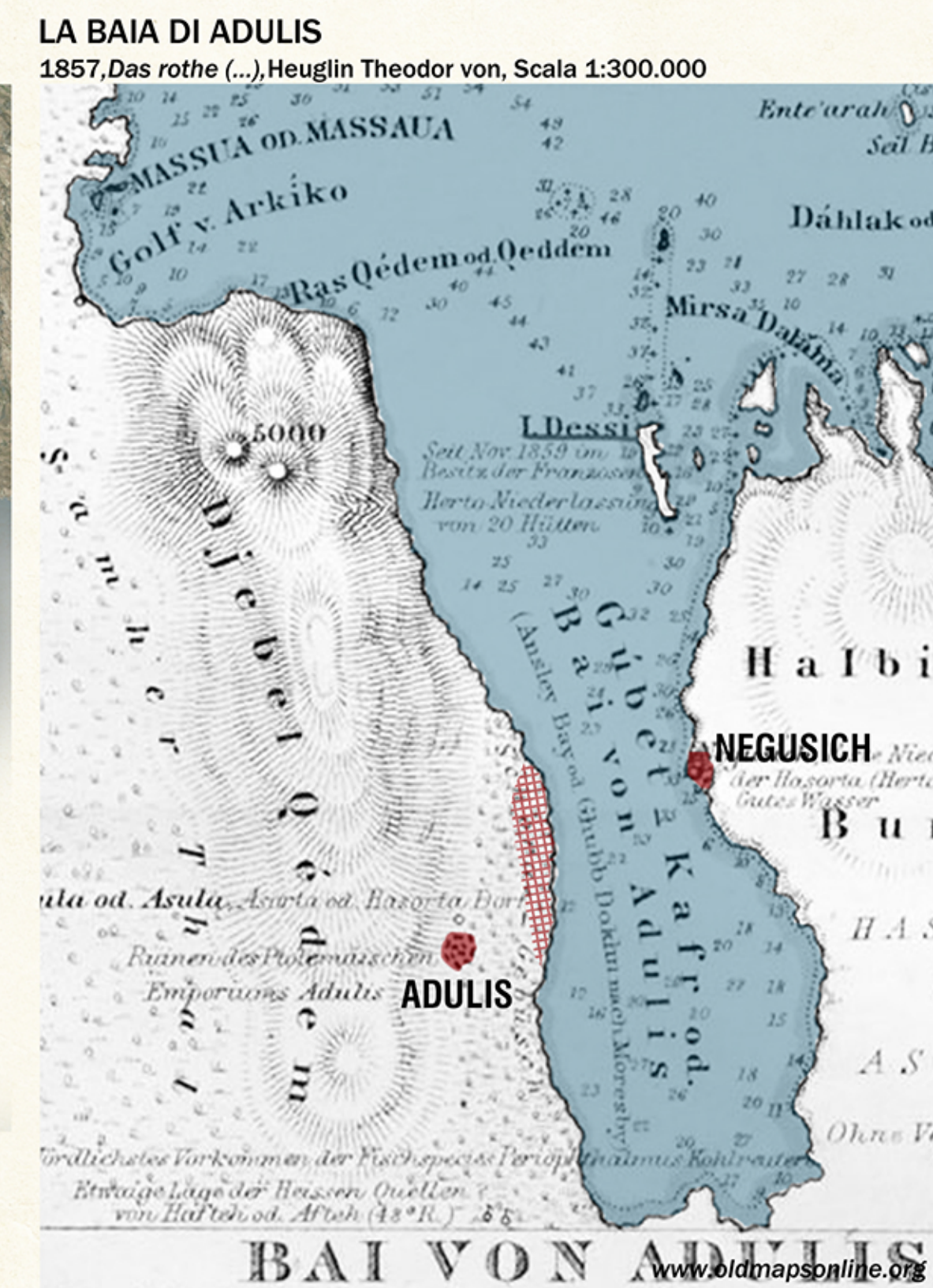
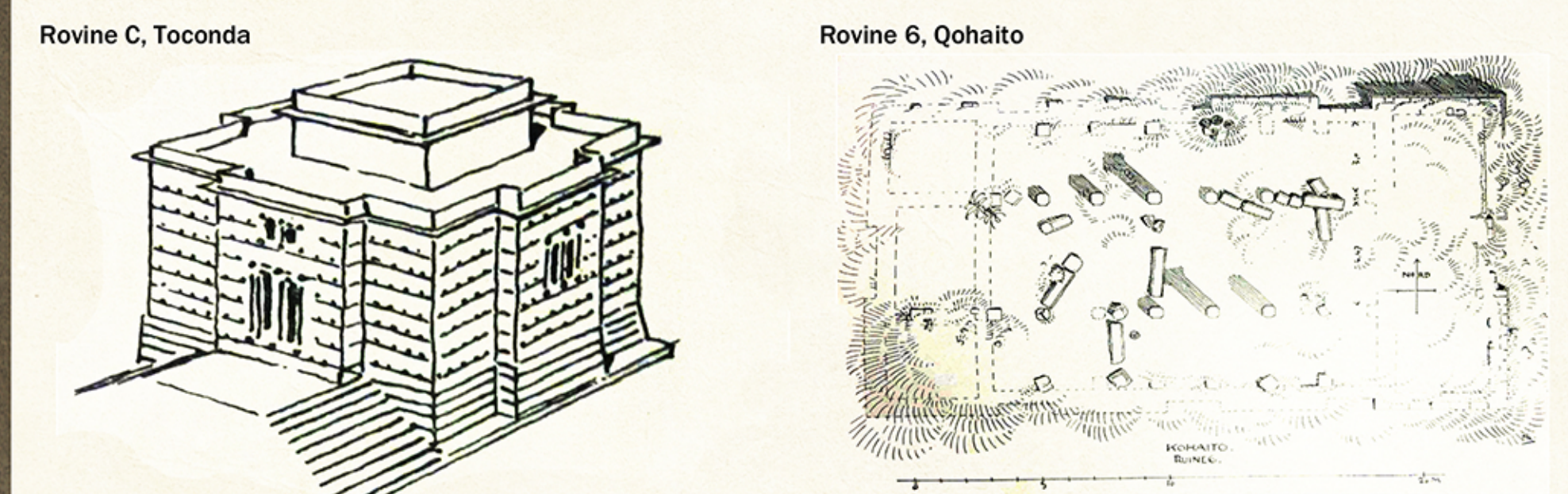
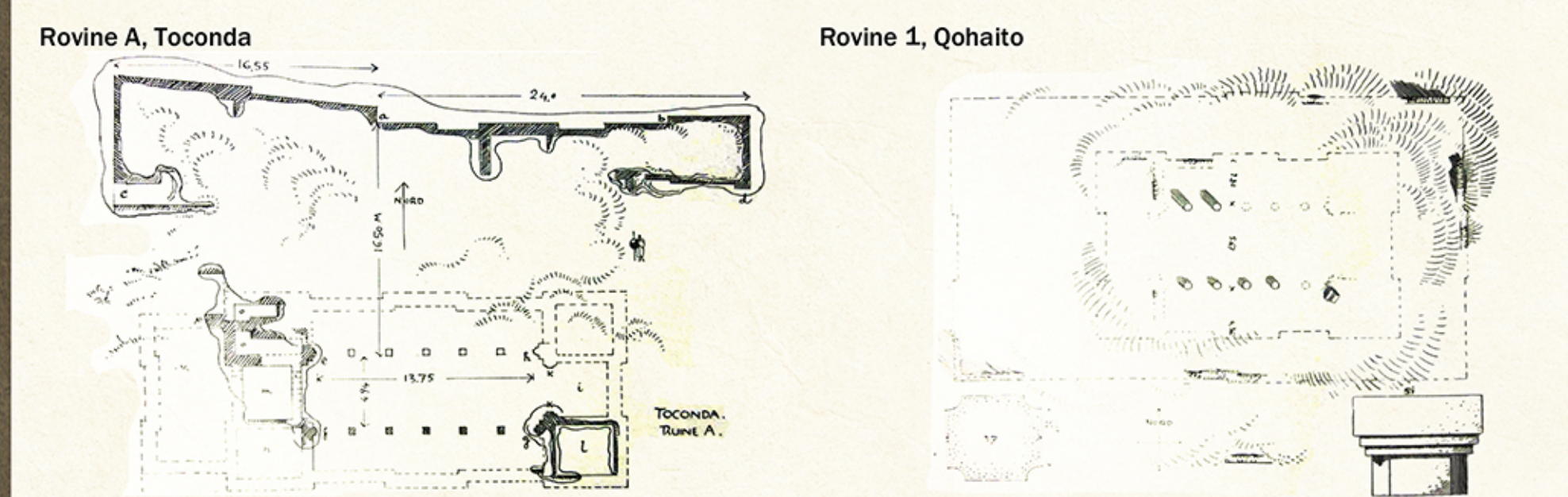
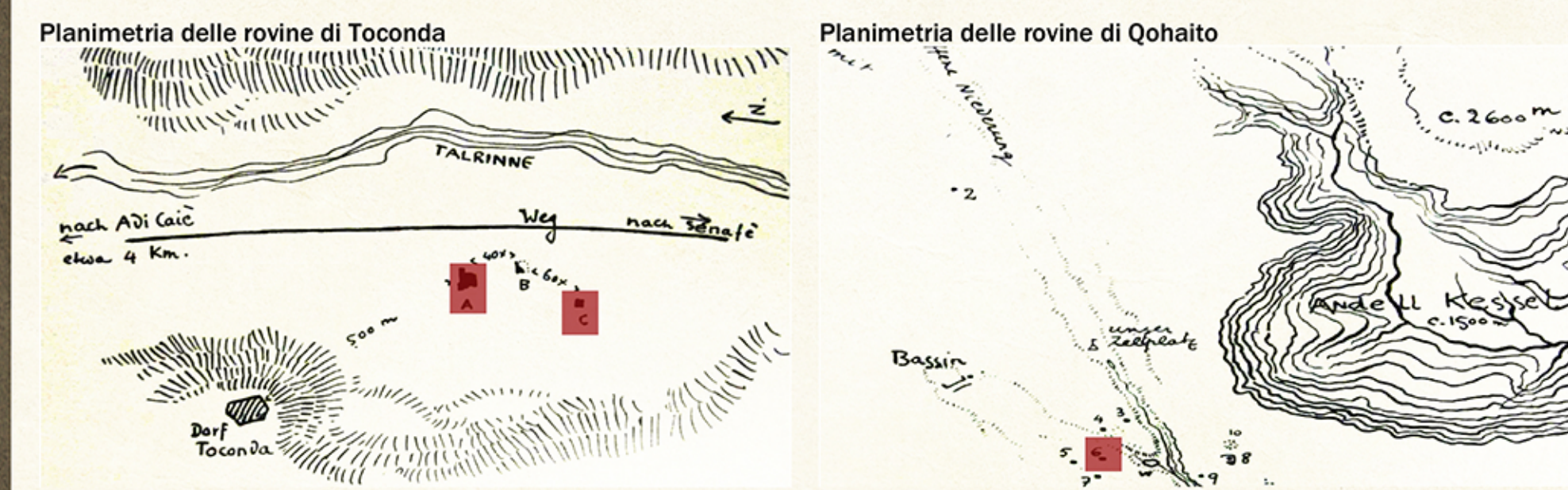


- Tra il 50 a.c. e il 700 d.c. il Regno di Aksum si sviluppò come potenza regionale ed inter-regionale.
- Dal I secolo a.c. fino al I secolo d.c., la regione di Aksum divenne parte dell'asse commerciale stabilito da Roma lungo il Mar Rosso e verso l'Oceano Indiano, fino all'India.
- Nel II secolo d.c. Aksum dominava un territorio che si estendeva dalla costa del Mar Rosso alle pianure occidentali del Sudan, con un controllo che si estendeva fino all'Arabia sud-occidentale.
- All'apice della sua civiltà, tra il III e IV secolo d.c., Aksum era ben nota ai Greci ed ai Romani, al Bizantino, agli Arabi ed ai Persiani; gli echi della sua fama raggiunsero la Cina. Il Regno prosperò per tutto il VI e VII secolo.
- Il commercio marittimo fu reso possibile grazie al porto di Adulis, uno dei più grandi e potenti porti del mondo antico. Le relazioni commerciali furono mantenute con l'Egitto fin dal I secolo a.c. e in India a partire dal III secolo d.c.
- Adulis era connessa ad Aksum, capitale dell'impero, attraverso una strada passante per gli altipiani etiopi.
- Adulis e Dese erano i principali porti sulle rotte a lungo raggio verso il Mar Rosso e in tutto l'Oceano Indiano.
- Il porto di Adulis, conosciuto nell'ultimo periodo con il nome di Gabaza, sembra che avesse un forte legame con le terre d'Arabia in cui cresceva l'incenso.
- Prove di commercio romano con Adulis sono difficili da trovare, ma due frammenti di ossidiana sembrano provenire dall'Eritrea e potrebbero essere state scambiate attraverso Adulis.
- Dal VII secolo d.c. inizia il declino di Aksum, in seguito alla conquista di Adulis da parte degli arabi.
- Aksum comincia a rivivere nel XV secolo, tuttavia, nel 1535 la città fu invasa e distrutta.
- Dal 1991 Aksum venne rivalutata come centro culturale e religioso.



- ### TOCONDA
- Il villaggio di Toconda è situato su una collina, ai piedi della quale si trovano le rovine a circa 500 m a sud-est.
 - Gli edifici rispecchiano l'antico stile aksumita per quanto riguarda la forma della colonna e del capitello nonché le sporgenze e le rientranze delle mura.
 - La pianta della Rovina A illustra nella metà settentrionale una serie di sporgenze e rientranze nella parete dell'edificio, mentre nella parte meridionale due file di pilastri scandiscono l'ambiente in tre navate, orientate da ovest a est; probabilmente una chiesa paleocristiana.
 - La rovina C è l'edificio meglio scavato. Relativamente piccolo, ha una pianta quadrata di 9,50 m per lato. Il suo basamento consiste di quattro gradoni ed è alto circa 2 m.



- ### KESKESE
- Kesekese è un sito archeologico che presenta le antiche rovine aksumite in Eritrea, situato a 8 km a nord di Matara.
 - Datato intorno al 600 a.c. è conosciuto per le sue steli.
 - Alcune delle strutture sono iscritte in Ge'ez e arrivano fino a 14 metri di altezza. I pilastri giacciono tutti a terra e, ad eccezione di uno, sono tutti in pezzi. L'unico pilastro conservato in tutta la sua lunghezza misura 9.35 m.
- ### MATARA
- Matara è un sito archeologico situato a 136 km a sud-est di Asmara, ricco di rovine di antiche ville e chiese.
 - La stele, monumento di maggior importanza all'interno del sito, si è rotta in due pezzi durante un crollo. Il disegno, inciso su di essa, mostra il simbolo di un sole su una luna crescente e scritte negli antichi linguaggi semitici di Ge'ez.
 - Si trova inoltre un resto di un trono monumentale di pietra, probabilmente di un re aksumita.
 - Sembra infatti che Matara fosse una delle città più importanti lungo la rotta commerciale da Axum alla città portuale di Adulis.

